

**Parere  
dell'organo di  
revisione**

□ *sulla proposta di  
Bilancio di  
Previsione  
2019/2021 e  
documenti allegati ex  
art. 239, co. 1, lett.  
b), n. 2) D.Lgs.  
267/2000.*

**Anno  
2019**

**E**

COMUNE DI VOBARNO

Protocollo N. 0001336/2019 del 21/01/2019  
Class 4.1 «BILANCIO PREVENTIVO E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG)»

**Verbale n. 1 del 21/01/2019**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Pietro Claudio CLEMENTE*

## **Premessa**

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011*

*presenta*

*l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Vobarno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.*

*li 21/01/2019*

**IL REVISORE UNICO**

**Dott. Pietro Claudio Clemente**

(Documento informatico con firma digitale art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005.)

## FORMULA IL SEGUENTE

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del **Comune di VOBARNO** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vobarno, 21 Gennaio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott. Pietro Claudio CLEMENTE

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 .....	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	10
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	15
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	17
6. La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
7. Verifica della coerenza interna .....	19
8. Verifica della coerenza esterna.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-202023	
A) ENTRATE CORRENTI .....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	26
Spese di personale .....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	27
Spese per acquisto beni e servizi .....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	28
Fondo di riserva di competenza.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
Fondi per spese potenziali.....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	32
CONCLUSIONI.....	33

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del **Comune di VOBARNO** nominato con delibera consigliere n. **35** del **28/09/2018** immediatamente esecutiva

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data **28/12//2018** con delibera n. **206** completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011 e nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h)::
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
  - b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - d) il prospetto delle spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, ove previste;
  - e) il prospetto delle spese per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, ove previste;
  - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
  - g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali (ove ricorra la fattispecie e non ci si sia avvalsi della facoltà di prorogarlo);
  - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto

di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

e dei seguenti documenti necessari per l'espressione del parere:

- m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- n) *(se non contenuto nel Dup)* il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- o) *(se non contenuta nel Dup)* lo schema di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - [TUEL](#) -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- r) *(se non contenuto nel Dup)* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- s) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- t) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- u) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

**VISTE** le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

**VISTO** lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

**VISTO** lo statuto ed il regolamento di contabilità;

**VISTI** i regolamenti relativi ai tributi comunali;

**VISTO** il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. **9** del **21/05/2018** il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio		1.705.267,63
RISCOSSIONI	1.076.373,61	5.179.450,80
PAGAMENTI	1.099.701,47	5.179.634,61
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>		<b>1.681.755,96</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
<i>Differenza</i>		1.681.755,96
RESIDUI ATTIVI	445.002,40	1.414.522,37
RESIDUI PASSIVI	176.712,81	1.370.881,41
<i>Differenza</i>		311.930,55
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al Lordo FPV</b>		<b>1.993.686,51</b>
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO Spesa Corrente</b>		<b>79.536,70</b>
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO Spesa Conto Capitale</b>		<b>269.339,73</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre</b>		<b>1.644.810,08</b>

**Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione complessivo**

	0,00
Parte Accantonata	174.594,94
Parte vincolata	141.845,20
Parte destinata agli investimenti	475.206,11
	0,00
AVANZO DISPONIBILE	853.163,83
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>1.644.810,08</b>



La gestione dell'anno **2018**, ancora non definitiva, si presume chiuda con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 di euro **1.590.267,49** come da "allegato a) – Risultato presunto di amministrazione" al bilancio di previsione 2019-2021, al quale si rimanda per il dettaglio;

**Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018**

Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili 0,00

Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti 0,00

Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui 0,00

Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente € 12.000,00 per indennità di fine mandato

Utilizzo altri vincoli 0,00

**Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto € 12.000,00**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre 2017 presenta i seguenti risultati:

Tabella 1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio			1.705.267,63
Riscossioni	1.076.373,61	5.179.450,80	6.255.824,41
Pagamenti	1.099.701,47	5.179.634,61	6.279.336,08
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2017</b>			<b>1.681.755,96</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>1.681.755,96</b>
Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):			
Fondi ordinari		1.364.535,63	
Fondi vincolati da mutui			
Altri fondi vincolati - Regione/Stato		317.220,33	
<b>Totale</b>		<b>1.681.755,96</b>	

## BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

### **1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	12.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>3.401.196,00</b>	<b>3.599.111,00</b>	<b>3.592.111,00</b>	<b>3.592.111,00</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>136.674,00</b>	<b>143.582,00</b>	<b>96.600,00</b>	<b>95.600,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>1.215.412,00</b>	<b>1.254.234,00</b>	<b>1.253.075,00</b>	<b>1.253.075,00</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>299.700,00</b>	<b>3.249.532,00</b>	<b>1.794.290,55</b>	<b>257.700,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>			<b>1.547.048,48</b>	
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>103.291,00</b>	<b>103.291,00</b>	<b>103.291,00</b>	<b>103.291,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>913.570,00</b>	<b>1.107.070,00</b>	<b>1.107.070,00</b>	<b>1.107.070,00</b>
	<b>totale</b>	<b>6.069.843,00</b>	<b>9.456.820,00</b>	<b>9.493.486,03</b>	<b>6.408.847,00</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>6.069.843,00</b>	<b>9.468.820,00</b>	<b>9.493.486,03</b>	<b>6.408.847,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018			
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	4.539.464,00	4.790.070,00	4.703.517,00	4.698.218,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	299.700,00	3.249.532,00	3.341.339,03	257.700,00

<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza				
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	213.818,00	218.857,00	238.269,00	242.568,00
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	913.570,00	1.107.070,00	1.107.070,00	1.107.070,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>6.069.843,00</b>	<b>9.468.820,00</b>	<b>9.493.486,03</b>	<b>6.408.847,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>6.069.843,00</b>	<b>9.468.820,00</b>	<b>9.493.486,03</b>	<b>6.408.847,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico o pareggio**

Il totale generale delle spese previste pareggia col totale generale delle entrate per euro 9.468.820,00 per l'anno 2019, € 9.493.486,03 per l'anno 2020 ed € 6.408.847,00 per l'anno 2021.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e Verbale n 1-2019 Parere Bilancio Previsione 2019-2021

rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Alla data del presente verbale, non si è ancora provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, e quindi alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere tra le entrate nel bilancio di previsione 2019.

## 2. Previsioni di cassa

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.705.474,74
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>4.572.954,72</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>264.355,51</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>2.121.128,82</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>4.331.009,19</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>103.291,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.193.153,40</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>12.585.892,64</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>14.291.367,38</b>
<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>5.785.144,45</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>4.682.737,46</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>218.857,00</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>103.291,00</b>
<b>6</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.387.500,06</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>12.177.529,97</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>2.113.837,41</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro **317.220,33**

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.705.474,74	1.705.474,74	1.705.474,74
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	973.843,72	3.599.111,00	4.572.954,72	4.572.954,72
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	120.773,51	143.582,00	264.355,51	264.355,51
3	<i>Entrate extratributarie</i>	866.894,82	1.254.234,00	2.121.128,82	2.121.128,82
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.081.477,19	3.249.532,00	4.331.009,19	4.331.009,19
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		103.291,00	103.291,00	103.291,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	86.083,40	1.107.070,00	1.193.153,40	1.193.153,40
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>3.129.072,64</b>	<b>11.162.294,74</b>	<b>14.291.367,38</b>	<b>14.291.367,38</b>
1	<i>Spese correnti</i>	1.111.780,93	4.790.070,00	5.785.144,45	5.785.144,45
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.433.205,46	3.249.532,00	4.682.737,46	4.682.737,46
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		218.857,00	218.857,00	218.857,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		103.291,00	103.291,00	103.291,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	280.430,06	1.107.070,00	1.387.500,06	1.387.500,06
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>2.825.416,45</b>	<b>9.468.820,00</b>	<b>12.177.529,97</b>	<b>12.177.529,97</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>			1.693.474,74	2.113.837,41	2.113.837,41

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021

#### EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE (solo per gli Enti locali)\*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.996.927,00	4.941.786,00	4.940.786,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.790.070,00	4.703.517,00	4.698.218,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		53.124,64	54.814,60	57.699,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	4.200,00	4.200,00	4.200,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	218.857,00	238.269,00	242.568,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 16.200,00</b>	<b>- 4.200,00</b>	<b>- 4.200,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	12.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 4.200,00</b>	<b>- 4.200,00</b>	<b>- 4.200,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				

#### EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE (solo per gli Enti locali)\*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
----------------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.249.532,00	3.341.339,03	257.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.249.532,00	3.341.339,03	257.700,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	4.200,00	4.200,00	4.200,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>4.200,00</b>	<b>4.200,00</b>	<b>4.200,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Trasferimenti dallo Stato per consultazioni elettorali (rimborso solo per consultazioni europee)	6.000,00		
<b>totale</b>	<b>46.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

<b>spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Per consultazioni elettorali popolari e spese connesse (consultazioni europee ed amministrative)	12.000,00		
<b>totale</b>	<b>12.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## **5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire	240.700,00	
- alienazione di beni	88.832,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>329.532,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributo Regionale	2.225.500,00	
- contributo Statale	677.500,00	
contributo da Bacino Imbrifero Montano (BIM)	17.000,00	
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>2.920.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>3.249.532,00</b>
<b>TOTALE del TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>3.249.532,00</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM del 16/1/2018 n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 170 del 22/10/2018

Lo schema di programma rimarrà pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Nel programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 non ci sono interventi contenuti superiore a 1.000.000 di euro. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. programma biennale di forniture e servizi**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 16/1/2018 n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e inserito nel DUP 2019-2021 aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n.203 del 28/12/2018.

### **7.2.3. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale per il periodo 2019-2021, prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 deliberata con deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 6/8/2018.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.4. piano delle alienazioni**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare per il periodo 2019-2021 è stato redatto ed inserito nel DUP 2019-2021 aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n.203 del 28/12/2018.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La legge di stabilità per il 2017, ha previsto per il triennio 2017/2019 anche il rispetto del pareggio di cassa senza tener conto del fondo iniziale.

La previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto di questi saldi obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'[articolo 1](#) della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o

l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00		
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
<b>A) Fondo Pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>3.599.111,00</b>	<b>3.592.111,00</b>	<b>3.592.111,00</b>
<b>C) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>143.582,00</b>	<b>96.600,00</b>	<b>95.600,00</b>
<b>D) Titolo 3 – Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.254.234,00</b>	<b>1.253.075,00</b>	<b>1.253.075,00</b>
<b>E) Titolo 4 – Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>3.249.532,00</b>	<b>1.794.290,55</b>	<b>257.700,00</b>
<b>F) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>1.255.000,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.790.070,00	4.703.517,00	4.698.218,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)(3)</sup>	(-)	53.124,64	54.814,60	57.699,59
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>4.736.945,36</b>	<b>4.648.702,40</b>	<b>4.640.518,41</b>
I1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.249.532,00	3.341.339,03	257.700,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00

I5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)</b>	<b>(+)</b>	<b>3.249.532,00</b>	<b>3.341.339,03</b>	<b>257.700,00</b>
L1) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie (I=L1+L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPAZI FINANZIARI CEDUTI</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012(N=A+B+C+D+E+E+G-H-I-L-M)</b>		<b>259.981,64</b>	<b>1.035,12</b>	<b>300.267,59</b>

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**

**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2019 nel rispetto dell'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

***Il gettito previsto ammonta in euro 961.000,00.***

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, **tra le entrate tributarie la somma di euro 275.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI)** istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

- **L'aliquota confermata per l'anno 2019 è 1,1 per mille per tutti i fabbricati e le aree edificabili e 1,0 per mille per fabbricati strumentali all'attività agricola.**



Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto di confermare per l'addizionale comunale Irpef per l'anno 2019, con applicazione con gli stessi scaglioni reddituali previsti per l'IRPEF e varia dallo 0,45 per i redditi fino a 15.000,00; lo 0,55 da 15.000,01 a 28.000,00; lo 0,60 da 28.000,01 a 55.000,00; lo 0,70 da 55.000,01 a 75.000,00 e lo 0,80 per redditi oltre i 75.000,00. Non è prevista alcuna esenzione.

**Il gettito è previsto in euro € 440.000,00 sulla base delle previsioni del simulatore di calcolo del MEF attraverso IFEL.**

### **TARI**

Nel bilancio dell'ente è previsto l'importo di € 823.411,00 per la copertura integrale dei costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti in regime di porta a porta.

### **T.O.S.A.P. (Tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 26.000,00, identica alla somma accertata con l'assestamento al bilancio 2018.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Consuntivo 2018*	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	55.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TASI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Addizionale Irpef	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	60.000,00	81.400,00	81.400,00	81.400,00
TARSU	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>135.000,00</b>	<b>161.400,00</b>	<b>161.400,00</b>	<b>161.400,00</b>

\*Dato presunto

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione, del Ministero dell'Interno;

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Verbale n 1-2019 Parere Bilancio Prevsione 2019-2021



Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

L'organo esecutivo con propria deliberazione n.204 del 28/12/2018, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **63,15 %** come da prospetto che segue:

servizio	<i>Entrate/prov.</i>	<i>Spese/costi</i>	<b>% copertura 2019</b>
	<i>prev. 2019</i>	<i>prev. 2019</i>	
Mostre e manifestazioni culturali	3.000,00	35.430,86	8,46%
Illuminazione votiva	21.800,00	-	
Impianti Sportivi	-	90.200,00	
Mense Comuali	172.00,00	186.000,00	92,47%
<b>Totale</b>	<b>196.800,00</b>	<b>311.630,86</b>	<b>63,15%</b>

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in euro 40.000,00.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 40.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con deliberazione di G.C. n. **205** in data **28/12/2018** la somma di euro 40.000,00 è stata destinata per il 50% al titolo I della spesa per il potenziamento della segnaletica, per il miglioramento e potenziamento dei mezzi per la circolazione stradale (semafori) e per l'attività di controllo (manutenzione videosorveglianza e per la manutenzione strade comunali.

negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previste entrate a tale titolo.

### **Contributi per permesso di costruire e monetizzazione**

Non è prevista l'applicazione del contributo per permesso di costruire alla spesa corrente per l'anno 2019.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente e la seguente:

	<b>macroaggregati</b>	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	1.157.653,00	1.169.348,00	1.170.276,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	85.410,00	81.910,00	81.908,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.732.088,36	1.657.048,00	1.649.511,00
104	Trasferimenti correnti	1.508.803,00	1.480.816,40	1.483.542,41
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	141.691,00	146.580,00	142.281,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive Entrate	-	-	-
110	Altre spese correnti	164.424,64	167.814,60	170.699,59
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>4.790.070,00</b>	<b>4.703.517,00</b>	<b>4.698.218,00</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di **euro 1.048.633,85**;

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>previsione</b>	<b>previsione</b>	<b>previsione</b>
		2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	1.013.946,13	1.157.653,00	1.169.348,00	1.170.276,00

Spese macroaggregato 103	8.832,89	10.000,00	11.000,00	11.000,00
Irap macroaggregato 102	62.713,06	73.810,00	76.810,00	77.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: per consultazioni elettorali		6.000,00	-	-
Altre spese: da specificare -Convenzione segretario				
Altre spese: da specificare – spese imputazione personale della Comunità Montana Valle Sabbia (tuttora) e Consorzio di polizia Locale (33,7% fino ad ottobre 2015)	162.489,55	24.430,07	24.430,07	24.430,07
Totale spese di personale (A)	1.247.981,62	1.271.893,07	1.281.588,07	1.281.706,07
(-) Componenti escluse (B)	199.347,77	273.766,97	273.766,97	273.766,97
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.048.633,85	998.126,10	1.007.821,10	1.008.939,10
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

*La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che è pari a euro **1.048.633,85**.*

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 ed è contenuto negli stanziamenti di bilancio. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo	-	10%	-	-	-	-

Incarichi di consulenza	-	80%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	29.039,00	80%	5.807,80	500,00	500,00	500,00
Sponsorizzazioni	-	100%	-			
Missioni	2.885,00	50%	1.442,50	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Formazione	2.348,00	50%	1.174,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>totale</b>	<b>34.272,00</b>		<b>8.424,30</b>	<b>3.100,00</b>	<b>3.100,00</b>	<b>3.100,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti allegati al bilancio ai quali si rinvia.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo a) sotto specificato:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)

*La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.*

*Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi*

*Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:*

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta dai prospetti allegati al bilancio ai quali si rinvia:

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

#### **Art. 166 Tuel - FONDO DI RISERVA**

ANNO	PREVISIONE	SPESA CORRENTE	
		Al netto del Fondo di riserva previsto	PERCENTUALE
2019	20.000,00	4.770.070,00	0,42%
2020	20.000,00	4.683.517,00	0,43%
2021	20.000,00	4.678.218,00	0,42%

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (min. 0,30% e max 2%) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

### **Fondo di riserva di cassa**

**Art. 166, co. 2-quater FONDO DI RISERVA di CASSA**

ANNO	PREVISIONE	SPESA FINALI	PERCENTUALE
2019	20.000,00	8.039.602,00	0,25%
2020	0,00		0,00%
2021	0,00		0,00%

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166, co. 2-quater del TUEL (min. 0,20%) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

**Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a :

€ 3.249.532,00 per l'anno 2019

€ 3.341.339,03 per l'anno 2020

€ 257.700,00 per l'anno 2021

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Per le spese d'investimento previste negli anni 2019, 2020 e 2021 si ricorre all'indebitamento nell'anno 2020 per il finanziamento dell'opera pubblica "Efficientamento energetico ed adeguamento sismico scuola primaria e secondaria di Vobarno".

L'andamento nel tempo dell'indebitamento risulta dalla seguente tabella:

	2016	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	3.913.332,62	4.058.992,04	3.913.332,62	3.472.952,33	3.273.032,82	3.067.258,06	2.848.401,06	4.157.180,54
Nuovi prestiti	-	84.080,00	-	-			1.547.048,48	
Prestiti rimborsati	204.437,29	229.739,42	204.437,29	199.919,51	205.774,76	218.857,00	238.269,00	242.568,00
Estinzioni anticipate	235.943,00	-	235.943,00	-				
Altre variazioni +/-	-	-	-	-	-			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.472.952,33</b>	<b>3.913.332,62</b>	<b>3.472.952,33</b>	<b>3.273.032,82</b>	<b>3.067.258,06</b>	<b>2.848.401,06</b>	<b>4.157.180,54</b>	<b>3.914.612,54</b>

A titolo informativo e conoscitivo si riporta anche la tabella che riepiloga l'incidenza degli interessi passivi, nel tempo, sulla spesa corrente.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari (A)	175.206,10	163.816,11	153.183,28	134.236,38	128.363,60	141.691,00	146.580,00	142.281,00
Quota capitale (B)	221.907,35	229.739,42	204.437,29	199.919,51	205.774,76	218.857,00	238.269,00	242.568,00
<b>Totale (C=A+B)</b>	<b>397.113,45</b>	<b>393.555,53</b>	<b>357.620,57</b>	<b>334.155,89</b>	<b>334.138,36</b>	<b>360.548,00</b>	<b>384.849,00</b>	<b>384.849,00</b>

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono previsti per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa.

### **Limitazione acquisto immobili – NON PREVISTI ACQUISTI**

### **Limitazione acquisto mobili e arredi- NON PREVISTI ACQUISTI**

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### **a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli **anni 2019, 2020 e 2021**, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **b) riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### **e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione



- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### **g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2017, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

### **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239, co. 1, lett. b), n. 2) del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

### **SUGGERIMENTI**

Vista la legge 145 del 30/12/2018 (legge di bilancio 2019) al quale l'Ente deve uniformarsi, invita la responsabile del servizio finanziario ad attivarsi in tempi brevi per l'aggiornamento del presente bilancio al fine di recepire le norme contenute nella predetta legge;

ed esprime, pertanto, parere **favorevole**, sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

*Dott. Pietro Claudio CLEMENTE*

(Documento informatico con firma digitale art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005)